



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL COORDINAMENTO TERRITORIALE

PROTOCOLLO D'INTESA

DEL P.R.U.S.S.T. DENOMINATO

“I luoghi delle nuove funzioni per lo sviluppo sostenibile della città di Vicenza”

E PROMOSSO DA

Comune di Vicenza

ai sensi dell'art. 8, del Decreto Ministro dei lavori pubblici 8 ottobre 1998 intitolato “Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio” , l'anno 2001, il giorno del mese di presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in Roma, i sottoscritti:

On. Pietro Lunardi, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti,

On. Giancarlo Galan, Presidente della Regione Veneto,

Enrico Hüllweck, Sindaco della Città di Vicenza, promotore capofila del P.R.U.S.S.T. denominato “*I luoghi delle nuove funzioni per lo sviluppo sostenibile della città di Vicenza*” il quale interviene anche in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo da parte dei soggetti proponenti (vedi elenco deleghe allegato)

Soggetti proponenti che non delegano

-

-

Premesso

- che con D.M. 8 ottobre 1998 “Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio”,

pubblicato sulla G.U. del 27 novembre 1998, n. 278, è stato approvato il bando allegato ed avviato il procedimento di elaborazione dei programmi;

- che con D.M. 28 maggio 1999, pubblicato sulla G.U. del 22 luglio 1999, n.170, viene modificato e integrato il sopra citato decreto in specie per la disciplina dei termini;
- che, con nota del 25 agosto 1999, n.21904 il Comune di Vicenza quale soggetto promotore ha trasmesso la proposta di Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del territorio denominata *“I luoghi delle nuove funzioni per lo sviluppo sostenibile della città di Vicenza”*, protocollata in data 26 agosto 1999 al n.133;
- che con il D.M. 25 ottobre 1999, prot. n.1469 è stato istituito il Comitato di valutazione e selezione dei programmi ai sensi dell’art. 13 del bando allegato al D.M. 8 ottobre 1998, n.1169;
- che con i DD.MM. 13 gennaio 2000, prot. n.25, 13 gennaio 2000, prot. n.26 e 21 gennaio 2000, prot. n. 57 sono stato sostituiti, in seno al Comitato di valutazione e selezione dei programmi di cui sopra, rispettivamente i rappresentanti del Ministero dell’Ambiente, della regione Friuli Venezia Giulia e del Ministero dell’Industria ;
- che con nota prot. n.118/segr. del 12 aprile 2000, il Presidente del Comitato di valutazione e selezione dei programmi ha trasmesso al Ministro dei Lavori Pubblici gli atti relativi ai lavori del Comitato medesimo;
- che a seguito delle attività svolte dal Comitato di valutazione e selezione dei programmi di cui sopra, il Ministro dei Lavori Pubblici, con decreto del 19 aprile 2000 n.591, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 2000, tra l’altro, ha approvato la graduatoria;
- che l’art.145, comma 32 della legge 23 dicembre 2000, n.388, assegna ai programmi di riqualificazione urbana lire 30 miliardi per l’anno 2001;
- che il D.M. 28 marzo 2001, n.177/segr., ha ammesso al finanziamento ulteriori 28 programmi, utilmente posti nella graduatoria dei restanti programmi, allegato “B” del D.M. 19 aprile 2000, per complessive lire 28 miliardi da ripartire in quote di uguale importo, tra cui la proposta in epigrafe;
- che il D.M. 17 maggio 2001, n.177/segr. integra il finanziamento degli ulteriori programmi individuati con il D.M. 28 marzo 2001, prot. n.111/segr. , per una somma di lire 52.830.708.000, ripartito in quote di uguale importo, a valere sulle disponibilità di cui all’art.145, comma 32 della legge 23 dicembre 2000, n.388 prevista per l’anno 2002. Tali somme sono finalizzate alla progettazione delle opere pubbliche all’art.6, comma 1 lett. b) del bando allegato al D.M 8 ottobre 1998, n.1169;

- che, come previsto dall'art.8 del D.M. 8 ottobre 1998, il Ministro dei Lavori Pubblici sottoscrive con i soggetti promotori e i soggetti proponenti ammessi al finanziamento, un protocollo di intesa, ai sensi e per gli effetti di cui al citato art. 8 commi 4 e seguenti.

Tutto ciò premesso e considerato

si conviene e si sottoscrive, fra i soggetti interessati, il seguente Protocollo d'intesa:

Art. 1

1. Al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti nel programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, previsti nel programma promosso dal Comune di Vicenza, richiamato in premessa si conviene che:

a) i termini previsti per la conclusione dei procedimenti di autorizzazione dei progetti di opere pubbliche e di opere di interesse statale, da realizzarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti, ricomprese nei programmi, sono indicati nell'allegato elenco A del presente Protocollo;

b) per l'approvazione delle opere pubbliche previste dal Programma in epigrafe non è necessaria la stipula di nessun Accordo di programma con altri soggetti pubblici di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n.142, pertanto l'Allegato B non è accluso al presente Protocollo.

Art. 2

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione agli investimenti sulla base della ricognizione programmatica delle risorse finanziarie come individuate nella scheda 10 dell'allegato "A" al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 8 ottobre 1998, n.1169, relative a ciascun intervento costituente il programma.

2. I proponenti privati si impegnano, entro e non oltre 60 giorni dalla stipula del presente protocollo in firma o su delega, a prestare al soggetto promotore le medesime garanzie fideiussorie previste nella fase di presentazione delle proposte e riportate nelle "Indicazioni per la compilazione del modello P.R.U.S.S.T." allegate al D.M. 8 ottobre 1998, n.1169, per una durata di dodici mesi e comunque fino alla conclusione dell'Accordo quadro.

Art. 3

1. Si prende reciprocamente atto che, ai sensi del D.M. 18 aprile 2001, n.492, per garantire un efficace azione di coordinamento tra i soggetti interessati alla elaborazione e alla

realizzazione dei programmi, nonché per pervenire alla conclusione dell'Accordo quadro, presso la Direzione Generale del Coordinamento Territoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è istituito un tavolo permanente di concertazione, attivato anche su richiesta del soggetto promotore.

2. Il Dirigente Generale del Coordinamento Territoriale, o un suo delegato, svolge le funzioni di Presidente del tavolo permanente di concertazione.

Art. 4

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano a definire entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa i contenuti e le procedure necessarie per il perfezionamento dell'accordo quadro previsto dall'art. 11 del D.M. 8 ottobre 1998, n.1169, ed a sottoporli preventivamente al tavolo permanente di concertazione.
2. Detto accordo dovrà essere stipulato entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa; il mancato rispetto del termine della sottoscrizione comporta l'automatica decadenza del finanziamento concesso.

Art. 5

1. Eventuali modifiche ai singoli interventi da includere nell'accordo quadro sono sottoposte all'esame del tavolo permanente di concertazione di cui al precedente art.3, ai fini della verifica di compatibilità con gli obbiettivi del P.R.U.S.S.T. e i parametri di valutazione di cui al D.M. 8 ottobre 1998, n.1169.

Art. 6

1. A seguito della sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, la Direzione Generale del Coordinamento Territoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti procede all'impegno dei finanziamenti sull'apposito capitolo di bilancio, ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.M. 8 ottobre 1998, n.1169.
2. E' accantonata una somma pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di atti di pianificazione per le finalità di cui all'art.18 della legge 11 febbraio, n.109 come modificata e integrata dall'art.13 della legge 17 maggio 1999, n.144.

Art. 7

1. Al fine di accelerare la formazione dell'accordo di programma quadro, entro un mese dalla data di sottoscrizione del presente protocollo la Direzione Generale del Coordinamento

Territoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, provvede a trasferire al soggetto promotore, il finanziamento pari all'importo di £. 1.000.000.000 (lire unmiliardo), attribuito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del citato D.M. del 8 ottobre 1998, n.1169.

2. Tale finanziamento è utilizzato dal soggetto promotore, secondo quanto previsto dall'allegato B, facente parte integrante del D.M. del 8 ottobre 1998, n.1169, per le finalità dettagliatamente descritte nel piano di lavoro di cui all'allegato "C" del presente Protocollo.

3. Per le attività di assistenza tecnica il soggetto Promotore intende avvalersi delle competenze del personale in servizio presso alcuni Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente stesso.

Art. 8

1. Entro un mese dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa il Ministero dei Lavori Pubblici – Direzione Generale del Coordinamento Territoriale - provvede a trasferire al soggetto promotore, il finanziamento pari all'importo di £. 1.886.811.000 (lire unmiliardottocentottantaseimilaotocentoundicimila), attribuito ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b) e secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del citato D.M. 8 ottobre 1998, n.1169 .

2. Tale finanziamento è utilizzato dal soggetto promotore, in ottemperanza alle disposizioni della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni e del relativo regolamento d'attuazione emanato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, nonché secondo quanto previsto dall'allegato B facente parte integrante del D.M. del 8 ottobre 1998, n.1169, per le finalità dettagliatamente descritte nella relazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'amministrazione e dal responsabile del procedimento di cui all'allegato "D" del presente Protocollo.

Art. 9

1. Il soggetto promotore si impegna a favorire, pena la revoca dei finanziamenti, l'attività di monitoraggio e sostegno svolta dall'ATI costituita da PROTOS Società di controlli tecnici e finanziari S.p.A. e TURNER & TOWNSEND Group Limited, in qualità di soggetto competente in nome e per conto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (o ad altro soggetto successivamente individuato), prestando attenzione alle circolari e alle indicazioni metodologiche fornite, partecipando a specifici convegni di formazione, rispondendo, con cadenza non inferiore al mese, alle richieste formulate onde consentire il più puntuale monitoraggio e coordinamento delle iniziative.

Art.10

1. Per quanto non previsto dal presente Protocollo si fa rinvio alla disciplina dei programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, ai sensi del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 8 ottobre 1998, n.1169, nonché alle leggi regionali, nazionali ed europee, in quanto applicabili.

2. Fanno parte integrante del presente Protocollo gli allegati espressamente sopra richiamati nonché i documenti stabiliti dall'art.7 D.M. 8 ottobre 1998, n.1169, e trasmessi al Ministero dei Lavori Pubblici dal soggetto promotore entro la data del 27 agosto 1999, termine per la presentazione dei programmi stabilito dall'art. 8, comma 1 del bando allegato al D.M. 8 ottobre 1998, n.1169, di cui all'elenco allegato sotto la lettera "E".

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

.....

Regione Veneto

.....

Comune di Vicenza

.....

Elenco delle deleghe dei soggetti proponenti al Sindaco

A.I.M. – Aziende Industriali Municipalizzate
Delega sottoscritta dal Presidente, ing. Giuseppe Rossi
14 novembre 2001

Immobiliare Fiera Spa
Delega sottoscritta dal Presidente, ing. Gildo Vescovi
14 novembre 2001

F.T.V. – Ferrovie e Tramvie Vicentine
Delega sottoscritta da

Amministrazione Provinciale di Vicenza
Delega sottoscritta da

C.S.S.U.V. – Consorzio per lo Sviluppo degli Studi Universitari in Vicenza
Delega sottoscritta da

F.S. - Ferrovie dello Stato
Delega sottoscritta da

A.T.E.R. – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale
Delega sottoscritta dal Presidente, ing. Marco Tolettini
21 novembre 2001

Diocesi di Vicenza
Delega sottoscritta da